



Villaggio della madre
e del fanciullo
ONLUS

CODICE ETICO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 04-10-2011

CONTENUTI

1. INTRODUZIONE	3
2. IL CODICE ETICO	4
3. I DESTINATARI	4
4. EMANAZIONE, VERIFICA E SANZIONI	4
5. PRINCIPI DI CONDOTTA	5
5.1 RELAZIONI CON IL PERSONALE DIPENDENTE E I COLLABORATORI.....	5
5.2 RELAZIONI CON GLI ASSOCIATI	5
5.3 RELAZIONI CON I FORNITORI	5
5.4 RELAZIONI CON DONATORI E SOSTENITORI.....	5
5.5 RELAZIONI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E LE ORGANIZZAZIONI ESTERNE.....	6
5.6 RESPONSABILITA DEGLI ORGANI DIRETTIVI.....	6
5.7 RESPONSABILITA DEI DESTINATARI VERSO L'ASSOCIAZIONE.....	6

1. INTRODUZIONE

Il Villaggio della Madre e del Fanciullo, creato nel 1945 da Elda Scarzella, fonda i suoi principi su concetti che oggi sono comuni a coloro che si occupano di comunità e di minori e fanno parte di modalità acquisite e necessarie. Nel dopoguerra tali principi erano innovativi, pensati e proposti in antitesi alle leggi vigenti e ciò faceva essere il Villaggio la prima struttura che accoglieva le madri con i loro bambini, dando loro l'opportunità di non separarsi ma di poter progettare, al di là del fatto di essere nubili con figli illegittimi, una vita insieme. Obiettivi quali l'integrità e la continuità del rapporto madre-bambino, in un'ottica dunque innovativa, pedagogica, laica e soprattutto "anti-istituzionale", e proprio per questo il Villaggio divenne presto un polo di elaborazione culturale e psico pedagogica di interesse nazionale ed internazionale.

Elda Scarzella aveva già intuito la necessità di uno spazio dove poter assicurare alle gestanti una gravidanza più serena, un percorso d'accompagnamento al parto a promozione dello sviluppo psico-affettivo del nascituro, in tutela della sua vita relazionale futura.

Come dall'art. 1 dello Statuto: "Scopo del Villaggio è di integrare l'assistenza alla maternità e all'infanzia offrendo alle gestanti, alle madri e ai loro figli l'ospitalità e l'inserimento nella vita del Villaggio al fine di preparare loro e la loro creatura alla futura esistenza come soggetti e come componenti della famiglia e della società."

La sede legale ed amministrativa è dal '57 nel Quartiere dell'Ottava Triennale- QT8, nei pressi del parco Monte Stella.

Le attività si sviluppano all'interno di un contesto che comprende tre case (i focolari), il nido, il consultorio, la cappella, il laboratorio artigianale, gli uffici e l'economato.

L'aspetto strutturale del Villaggio esprime lo spazio psicologico necessario all'accoglienza, i giardini che contengono le case ne delimitano tale spazio ed i passaggi agli altri servizi ne integrano l'accoglimento.

Il Villaggio ha ottenuto da ben 4 anni la Certificazione di qualità ISO 9001:2000, applica rigorosamente la Legge di tutela

della privacy, al Nido i pasti sono gestiti secondo le regole HACCP (prevenzione della contaminazione dei cibi) e di volta in volta si attiene a quelle che sono le norme previste dagli organi competenti al fine delle singole Autorizzazioni al Funzionamento.

		Mod. M01-1	
CSI SpA 20021 Bollate - MI - I Viale Lombardia 20 Tel. +39 02 385301 Fax +39 02 3503940 www.cs-spa.com			
		Certificato n°: SQ052132	Settore EA: 38f - 38b*
Si certifica che il sistema di gestione per la qualità di / we hereby certify that the quality management system operated by			
VILLAGGIO DELLA MADRE E DEL FANCIULLO ONLUS Sede legale / Registered office Via F. Goya, 60 - 20148 Milano (MI) - ITALIA Unità operativa di / Place of business Via F. Goya, 60 - 20148 Milano (MI) -			
È conforme alla norma: UNI EN ISO 9001:2008 Is compliance with the standard:			
Per i seguenti servizi / processi / prodotti - Concerning the following services / processes / products Progettazione ed erogazione di servizi socioeducativi, di asilo nido e socio-sanitari di consultorio			
*Nel settore EA38b CSICERT opera senza accreditamento ACCREDIA *Within EA38b sector CSICERT operates without ACCREDIA accreditation			
<small>Il presente certificato è soggetto al rispetto del regolamento di CSICERT per la certificazione dei sistemi di gestione per la qualità delle organizzazioni. Riferirsi al manuale qualità per i dettagli delle eventuali esclusioni dei requisiti della UNI EN ISO 9001:2008. Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato di validità della certificazione di cui al presente certificato, si prega di contattare CSI S.p.A. This certificate is subject to the compliance with CSICERT regulation for the organization of quality management systems certification. Refer to the quality manual for details on UNI EN ISO 9001:2008 requirements exclusions. For updated information related to validity status of the certification within this certificate, please take in contact CSI spa.</small>			
22/07/2005 Rilascio Issued	06/09/2011 Rinnovo Renewal	----- Aggiornamento Update	05/09/2014 Scadenza Expiry
		 Ing. P. Cau AMM. DELEGATO / CEO	I di 1 Pagina/page

2. IL CODICE ETICO

L'impegno del Villaggio della Madre e del Fanciullo Onlus si attua attraverso le indicazioni del Consiglio di Amministrazione, i comportamenti individuali degli associati, degli operatori, dei volontari e il confronto costante con gli stakeholders per rispondere alle loro attese e meritare la loro fiducia. La convinzione è che il successo nel perseguire gli obiettivi associativi si realizzi anche attraverso le modalità con cui si opera.

Infatti una condotta corretta e trasparente incrementa la capacità dell'Associazione di generare adesione ed è funzionale a procurare e proteggere nel tempo credibilità, reputazione e consenso presso l'opinione pubblica, le Autorità e le Istituzioni.

Il Codice Etico contiene riferimenti e principi guida che devono orientare le condotte attese, in continuità e coerenza con la missione dell'Associazione ed i suoi valori fondamentali:

- **uguaglianza:** essere tutti uguali; principio politico-sociale secondo cui tutti gli uomini hanno pari dignità umana e gli stessi diritti e doveri;
- **rispetto per la dignità umana:** la dignità della persona umana non è soltanto un diritto fondamentale in sé, ma costituisce la base stessa dei diritti fondamentali;
- **autonomia ed indipendenza delle persone:** il rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte;
- **partecipazione ed inclusione nella società:** un bisogno concreto di strumenti che permettano una vita indipendente, la possibilità di progettarsi un futuro;
- **accessibilità:** fruibilità del servizio
- **pari opportunità:** indica, in senso affermativo, l'equità nel trattamento degli esseri umani secondo il duplice principio di uguaglianza e differenza.

Il Codice Etico raccoglie ed integra principi di comportamento da sempre considerati cardini dell'attività dell'Associazione: il dialogo e la trasparenza con gli associati e le organizzazioni esterne, la democraticità associativa, la qualità del servizio e nella scelta dei fornitori.

3. I DESTINATARI

Sono destinatari diretti ed indiretti del Codice Etico gli Amministratori, i Revisori, i Proibiviri, i Dirigenti, i Dipendenti, gli Associati, i Volontari ed i Fornitori. Tutti ne sono tenuti al costante rispetto nello svolgimento delle proprie funzioni e in relazione alle rispettive responsabilità.

Ogni comportamento, anche se non espressamente considerato dal Codice Etico, deve essere ispirato a criteri di buon senso ed etica personale, in coerenza con i valori fondamentali dell'Associazione nella consapevolezza di non esporre l'Associazione a rischi normativi e reputazionali.

4. EMANAZIONE, VERIFICA E SANZIONI

Il Codice Etico è approvato dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione.

La funzione di controllo spetta alla riunione annuale di Direzione prevista dal sistema qualità che verificano l'adeguatezza del Codice Etico in relazione all'indirizzo etico-sociale nonché la corretta applicazione del Codice stesso.

Il Codice Etico e i suoi eventuali successivi aggiornamenti sono portati a conoscenza dei Destinatari e del pubblico attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'Associazione.

Le eventuali sanzioni potranno essere comminate dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dello statuto, del CCNL applicato per quanto riguarda i dipendenti e del Sistema Qualità e saranno commisurate alla gravità dell'infrazione ed alla eventuale reiterazione della stessa.

5. PRINCIPI DI CONDOTTA

Nel presente documento sono raccolti ed integrati principi di comportamento da sempre considerati cardini dell'attività associativa.

5.1 Relazioni con il personale dipendente e i collaboratori

Il Villaggio della Madre e del Fanciullo Onlus si impegna a garantire condizioni e ambienti di lavoro sicuri, salubri e soddisfacenti, in cui i dipendenti siano trattati in modo equo.

Sarà favorito un clima di lavoro che valorizzi le individualità.

Il Villaggio della Madre e del Fanciullo Onlus ritiene che il rapporto con i propri dipendenti e i collaboratori sia fondato sulla fiducia.

L'Associazione richiede ai propri dipendenti e collaboratori:

- di conoscere i principi ed i valori a cui la linea associativa si ispira ed a praticarli nella propria quotidiana attività;
- di rispettare la linea gerarchica prevista dall'organigramma interno.

Il personale dipendente e i collaboratori saranno soggetti ad avanzamenti di carriera o ad eventuali incentivi economici in base al merito, ossia al lavoro svolto e agli obiettivi, riconosciuti dalla Direzione Generale, raggiunti.

5.2 Relazioni con gli associati

Il Villaggio della Madre e del Fanciullo Onlus si impegna a creare e sviluppare rapporti di fiducia e di reciproca e duratura soddisfazione con i suoi associati.

Gli associati non sono discriminati in base alla loro nazionalità, religione, orientamenti sessuali, razza, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

5.3 Relazioni con i fornitori

Il Villaggio della Madre e del Fanciullo Onlus sviluppa con i propri fornitori rapporti improntati alla correttezza e alla trasparenza.

La selezione dei fornitori avviene in base a quanto previsto dal sistema qualità.

I contratti stipulati dal Villaggio della Madre e del Fanciullo Onlus sono improntati all'equità, soprattutto con riferimento ai termini di pagamento e all'onerosità degli adempimenti amministrativi.

Nel rapporto con i fornitori viene assicurata correttezza e integrità, evitando qualsiasi rischio di conflitto d'interessi.

I fornitori sono sensibilizzati a svolgere l'attività seguendo standard di condotta coerenti con quelli indicati nel Codice Etico, in particolare devono assicurare il rispetto dei diritti dei propri lavoratori e gestire in modo responsabile gli impatti ambientali e sociali. Devono adeguarsi agli obblighi vigenti in materia di discipline del lavoro, con particolare riguardo alle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori ed all'assolvimento dei previsti obblighi retributivi, previdenziali ed assicurativi.

Le informazioni riguardanti i dipendenti, fornitori, amministratori, associati, sono trattate con riservatezza, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy.

5.4 Relazioni con donatori e sostenitori

Il Villaggio della Madre e del Fanciullo Onlus garantisce l'adozione di principi di trasparenza e correttezza nella gestione delle donazioni, liberalità e contributi. Sono riconosciute e valorizzate qualsiasi attività di volontariato svolte da imprese profit nello spirito di aiuto sociale.

5.5 Relazioni con le Pubbliche Amministrazioni e le organizzazioni esterne

Il Villaggio della Madre e del Fanciullo Onlus intrattiene rapporti costruttivi, continuativi e trasparenti con tutti i soggetti che con essa si relazionano, con particolare riguardo alle pubbliche amministrazioni, organizzazioni non profit, donatori, destinatari delle attività, risorse umane, organizzazioni di settore e della società civile.

Consapevole che la maggior parte delle risorse derivano da fonte pubblica, l'Associazione si impegna ad adottare criteri gestionali improntati alla qualità dei servizi nell'interesse degli utenti ed ad osservare criteri contabili rigorosi e pienamente trasparenti.

Inoltre l'Associazione si impegna a sviluppare tramite il proprio sistema qualità un modello di analisi di Follow-up per fornire alla Pubblica Amministrazione i dati relativi all'efficacia dell'attività socio-educativa svolta nel tempo.

Con le Istituzioni, la Magistratura e le Autorità di Pubblica Sicurezza deve essere assicurata sempre massima correttezza e collaborazione.

L'eventuale partecipazione, a titolo personale, dei Destinatari del Codice ad organizzazioni politiche avviene senza alcun collegamento con la funzione svolta in Associazione.

5.6 Responsabilità degli organi direttivi

I componenti gli organi direttivi non devono promuovere iniziative legate a partiti politici.

Devono rendere pubblico, se richiesto, il bilancio dichiarando la provenienza e l'impiego dei fondi in modo chiaro e trasparente.

Il Villaggio della Madre e del Fanciullo Onlus ritiene che la corretta e tempestiva identificazione e gestione dei conflitti di interesse che possono sorgere nell'ambito della prestazione dei servizi sia di fondamentale importanza per salvaguardare il profilo reputazionale nei confronti degli associati e delle istituzioni.

Pertanto tutti i conflitti di interesse, potenziali e reali, devono essere comunicati tempestivamente.

5.7 Responsabilità dei Destinatari verso l'Associazione

Nello svolgimento delle proprie funzioni, i Destinatari del Codice Etico devono comportarsi con diligenza, professionalità ed onestà.

Non è consentito svolgere incarichi e attività incompatibili con il ruolo ricoperto all'interno dell'Associazione o in contrasto con gli interessi morali ed economici della stessa.

I Destinatari del Codice Etico operano nell'interesse e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione.